



Sest. 3

686717- AL
MUD 302

*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI
DI BOLOGNA

Prot. N° 10529 Allegati
PR - M 588

17 AGO. 1989

19

Il Parroco Don Gianni Fanfoni
Chiesa di S.S. Vito e Modesto
43010 POLESINE PARMENSE —(PR)

Risposta al Topic del
Dir. Fox 31°

OGGETTO: POLESINE PARMENSE (PR) — Chiesa di S.S. Vito e Modesto —
Segnata al N.C.E.U. al F. 7 mapp. A confinante con la Via Provinciale di
Cremona Mapp. 41- 40 - 2 - 44 dello stesso F.7

e.p.c. : Al Ministero dei Beni Culturali
e Ambientali - Ufficio Centrale
Beni A.A.A.A.S
Divisione III
Via di S. Michele, 22
00153 ROMA

e.p.c. : Alla Raccolta Notifiche
Nostra Soprintendenza
SEDE



Si comunica che l'immobile in oggetto di proprietà della Chiesa parrocchiale dei S.S. Vito e Modesto in Polesine Parmense (PR) deve considerarsi compreso negli elenchi descrittivi prescritti dall' art.4 della legge 1089/39 perchè di notevole valore storico artistico.

La chiesa dedicata ai Santi Vito e Modesto è stata costruita per volontà di Vito Modesto Pallavicino, ultimo marchese feudatario di Polesine, intorno alla prima metà del XVIII sec. La facciata è divisa in tre parti: da lesene giganti su zoccolo a piano terra e da un secondo ordine di lesene di minore dimensione al piano superiore. La piatta superficie centrale è interrotta dal portale d'ingresso e da un finestrone rettangolare nella parte soprastante.

In orizzontale, le due parti sovrapposte sono delimitate da trabeazione modanata e la superiore è conclusa da un motivo a timpano. La pianta presenta una navata unica coperta da volta a botte e tre cappelle laterali per lato.

Il campanile, a pianta quadrata, e struttura muraria a vista è situato nella parte posteriore del corpo laterale disinistra e sovrasta di poco il colmo della facciata, presenta una cella campanaria a pianta ottagonale caratterizzata da apertura a monofora una per ogni lato.

Per le ragioni suseinte, la chiesa parrocchiale dedicata ai S.S. Vito e Modesto in Polesine Parmense (PR) deve considerarsi sottoposta a tutte le disposizioni della legge 1089/1939

fne
IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. LUCIA GREMMO)
(arch. Germana Aprato)

G. Grezzo

PHOT. N. 100978



Diversivo

p. IL DIRIGENTE
Il Capo della IV^ Elettorale
(o altri Capi: Romano Ciocca)